



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

12/marzo/2025

L'Università di Siena conferirà la laurea ad honorem al professor Dario Neri, Amministratore Delegato e Direttore Scientifico di Philogen

La cerimonia, che si terrà giovedì 19 marzo, riconosce la figura esemplare di scienziato e imprenditore che incarna perfettamente il legame tra ricerca accademica d'eccellenza e innovazione biotecnologica

L'Università di Siena conferirà la laurea magistrale ad honorem in Medical Biotechnologies al professor Dario Neri, Amministratore Delegato e Direttore Scientifico di Philogen, l'azienda biotecnologica italo-svizzera che ha co-fondato insieme ai fratelli. La cerimonia si svolgerà **giovedì 19 marzo 2026**, alle ore 11:00, nell'Aula magna del Rettorato dell'Ateneo senese. Sarà aperta dai saluti del Rettore **Roberto Di Pietra**, cui seguirà la Lettura delle Motivazioni da parte del professor **Simone Grandini**, Direttore del Dipartimento di Biotechnologie mediche. La Laudatio sarà affidata al professor **Alessandro Pini**, Presidente del Comitato per la didattica del corso di laurea magistrale in Medical Biotechnologies. Prenderà quindi la parola il professor **Dario Neri**, che terrà una Lectio Magistralis dal titolo "ZAUBERKUGELN: cercando di realizzare il sogno di Paul Ehrlich". Dopo la Proclamazione del laureato ad honorem da parte del Rettore, si esibirà il **Coro dell'Università di Siena**, diretto dalla professoressa **Elisabetta Miraldi**.

Il conferimento della laurea ad honorem al professor Dario Neri, che fa parte del programma della Giornata Nazionale delle Università promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), è stato motivato "per il suo fortissimo contributo allo sviluppo delle biotecnologie mediche, segnatamente nel campo della costruzione di librerie combinatoriali di molecole a scopi farmaceutici e per l'identificazione e sviluppo di anticorpi ricombinati nel settore oncologico e autoimmunitario. Il riconoscimento è un sicuro accrescimento del corso in Medical Biotechnologies, a cui il professor Neri ha contribuito negli anni rendendolo più formativo per gli studenti attraverso una serie di seminari che ha tenuto sugli argomenti del proprio lavoro di ricerca".

Figura esemplare di scienziato e imprenditore che incarna perfettamente il legame tra ricerca accademica d'eccellenza e innovazione biotecnologica, il professor Dario Neri è nato a Siena e, pur avendo svolto gran parte della carriera a livello internazionale, ha mantenuto sempre con il territorio di origine un legame profondo, contribuendo a rendere la città un polo nevralgico per le Life Sciences.

Dopo la laurea in Chimica alla Scuola Normale Superiore di Pisa, Dario Neri ha conseguito il dottorato di ricerca all'ETH di Zurigo, sotto la guida del Premio Nobel Kurt Wüthrich, e successivamente è diventato Professore Ordinario di Biomacromolecole nello stesso istituto svizzero, guidando un gruppo di ricerca all'avanguardia nello sviluppo di nuove strategie

terapeutiche. Autore di oltre 500 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali, tra i quali l'ISOBM Abbott Prize 2000, l'Amgen-Dompé Biotec Award 2000, il Prous Award 2006 della European Federation of Medicinal Chemistry, il Phoenix Prize 2014, il Paul Harris Award 2022 e la Medaglia Pratesi della Società Chimica Italiana 2023.

La biografia professionale di Dario Neri è indissolubilmente legata a Philogen che, con la sua guida, è passata da start-up di ricerca a realtà quotata in borsa, con più di 200 dipendenti altamente qualificati, un fatturato di centinaia di milioni di euro in continua crescita e un portafoglio di numerosi farmaci in fase clinica avanzata per il trattamento di tumori e malattie infiammatorie croniche.

In particolare, il professor Dario Neri è considerato uno dei massimi esperti mondiali nel “targeting” dei tumori, per quanto riguarda lo sviluppo di anticorpi capaci di colpire selettivamente i vasi sanguigni tumorali, consegnando farmaci citotossici o citochine direttamente alla massa neoplastica, e ha contribuito a rivoluzionare la scoperta di nuovi farmaci introducendo tecnologie che permettono di selezionare piccole molecole da librerie composte da miliardi di composti, accelerando drasticamente i tempi della ricerca farmaceutica.